



Ferrara, 3/02/2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Oggetto: mozione per l'intitolazione di una via o di una piazza o di un luogo pubblico della città di Ferrara a Bettino Craxi

Premesso che :

- la figura di Bettino Craxi nella storia contemporanea ha assunto rilevanza, sia per la grandezza del suo ruolo di statista, sia per la coerenza morale ed intellettuale con cui si impegnò, a livello nazionale e internazionale, per l'affermazione dei valori universali della libertà e della democrazia contro ogni forma di regime totalitario e illiberale e nella difesa dei diritti inviolabili dell'uomo e dell'individuo.

Considerato:

- la rilevanza storica e politica del suo operato quale leader del PSI e il suo impegno a difesa e a promozione degli interessi nazionali nella veste di Presidente del Consiglio dei Ministri, nel quale, tra gli altri, si distinse per:
 - la lotta all'inflazione e il risanamento dell'economia (da ricordare che nel 1986 Moody's assegna all'Italia le tre AAA mai raggiunte dal Paese né prima né dopo);
 - l'aumento della protezione sociale e la promozione di politiche in difesa delle classi più disagiate;
 - la promozione del sistema economico ed imprenditoriale italiano e del Made in Italy;
 - l'istituzione della Commissione per le Pari Opportunità a favore delle donne e l'impegno a favore delle politiche di genere;
 - la firma dei Nuovi Patti Concordatari;
 - l'abolizione della scala mobile con cui ridiede slancio e fiato all'economia italiana;
 - la politica di pace nel Medio Oriente: Arafat accetta il diritto di Israele ad esistere come Stato;
 - la politica di pace verso l'Est: Craxi è il primo capo di governo occidentale a essere ricevuto dal nuovo Segretario Generale dell'URSS Gorbaciov;
 - la politica in favore di un'Europa dei popoli, pacifica e solidale: nel Consiglio Europeo di Milano presieduto da Craxi (1985) muore la comunità economica e nasce la comunità politica dell'Europa.

Considerati inoltre:

- la rilevanza internazionale della sua figura, il suo impegno in favore della pace nel mondo, del progresso, dello sviluppo e dell'integrazione tra popoli e culture - specie nell'area del Mediterraneo allargato – il suo impegno in favore dell'abbattimento del debito dei Paesi sottosviluppati, teso a riequilibrare le disuguaglianze esistenti tra Nord e Sud del Mondo, impegno che svolse anche nella veste istituzionale di inviato speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite;
- il suo impegno umano e politico per salvare la vita di Aldo Moro, sequestrato dalle Brigate Rosse e la sua determinazione nella lotta al terrorismo rosso e nero, nel contrasto alle mafie e nella lotta alle dipendenze;
- il suo determinante impegno per l'installazione dei missili Pershing e Cruise contro gli SS20 che l'URSS aveva schierato ai confini dell'Europa libera, mettendo sotto tiro le grandi capitali europee con il "sì" di Craxi che sblocca la situazione e con i Paesi Europei che accettano i missili che avviano il regime comunista dell'URSS verso il declino.

Ricordato che:

- dopo la sua morte – avvenuta il 19 gennaio 2000 ad Hammamet - si è sviluppato un sano processo di rilettura storica, politica ed intellettuale della sua figura;
- le iniziative organizzate in tutto il Paese in occasione dei venticinque anni dalla scomparsa di Bettino Craxi, nonché i diversi riconoscimenti istituzionali avvenuti nel corso di questo lasso di tempo: dalla lettera del Presidente Napolitano nel decennale della sua scomparsa alle visite istituzionali del Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani nel 2017, passando per quelle del Presidente della Camera Pierferdinando Casini, del Presidente del Senato Marcello Pera e di innumerevoli Ministri e personalità di primo piano, della vita politica ed Istituzionale di diverso orientamento e appartenenza;
- le diverse iniziative tese ad intitolargli strade e piazze in tutto il Paese, per onorare lo strenuo impegno con il quale difese fino alla fine il rispetto dell'ordine democratico e le decisioni già assunte da svariate realtà di intitolare una via cittadina a Bettino Craxi che rappresentano l'occasione per avviare la scrittura di una memoria condivisa che riconosca Craxi non solo come espressione del riformismo politico e di un socialismo che egli amava definire "tricolore" (proprio perché affondava le radici nella storia nazionale), ma come personalità integrante e positiva della storia politica del nazionale e internazionale.
- Il governo presieduto da Bettino Craxi ha svolto un ruolo decisivo nella realizzazione del progetto di restauro delle Mura Cittadine restituendo così ai ferraresi la loro fruibilità;

- tale progetto ha risposto non soltanto ad una giusta logica di recupero urbanistico ma anche alla valorizzazione della vocazione culturale e turistica della città di Ferrara, come sottolineato dal ministro dei Beni Culturali dell'epoca Nino Gullotti
- il suddetto progetto è divenuto realtà grazie alla collaborazione tra la Giunta di sinistra guidata da Roberto Soffritti con il Governo Craxi, anche tramite il contributo del parlamentare democristiano ferrarese Nino Cristofori, ed è quindi paradigmatico della bontà dei risultati che possono essere ottenuti dalla collaborazione tra forze politiche di diverso orientamento quando queste si impegnano assieme per la realizzazione del bene comune

Riconosciute inoltre

- le scelte coraggiose che caratterizzarono la politica estera del suo Governo.

I Consiglieri impegnano il Sindaco e la Giunta:

ad intitolare una via o una piazza o un luogo pubblico della città di Ferrara a Bettino Craxi, promuovendo una rapida attivazione del relativo iter procedurale.

Gruppo Forza Italia

Gruppo Fratelli Italia

Gruppo Lega

Cons. Francesco Rendine

